



Città di Vercelli

Progetto di Gestione del Patrimonio Vegetazionale
del Comune di Vercelli

Anni 2012 – 2013 – 2014

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL
SERVIZIO

a. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
b. NORME AMMINISTRATIVE
c. CONDIZIONI SPECIFICHE D'APPALTO

a. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Introduzione

È intenzione dell'Amministrazione aggiornare e ammodernare il piano di gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino e quindi procedere tramite nuovo espletamento di gara all'affidamento del servizio stesso.

Per preciso incarico ricevuto dal Comune di Vercelli, si redige il presente Progetto di Gestione Ordinaria e Straordinaria del Patrimonio Vegetazionale per gli anni 2012, 2013, 2014.

Sulla base delle conoscenze, delle esperienze e dei risultati maturati e annotati in questi quasi sei anni di manutenzione del verde pubblico impostata come servizio, l'elaborazione di un nuovo piano di gestione è occasione per trarre un bilancio generale e particolare di questa impostazione che ha caratterizzato il cambiamento del "verde percepito" in Vercelli.

Questa sensazione di cambiamento circa la cognizione e coscienza individuale del patrimonio vegetazionale sia pubblico che privato, si è resa ancor più evidente dalla primavera del 2009 con l'adozione del Regolamento per la Tutela e lo Sviluppo del Verde Urbano, tuttora vigente.

Di questo strumento non si può non tenerne conto nel nuovo piano di gestione del verde per il prossimo triennio.

2. Attuale gestione del Patrimonio Vegetazionale e bilancio operativo

La gestione del verde pubblico di Vercelli è stata organizzata in servizi di manutenzione ordinaria affidati e contabilizzati a corpo con il concetto di risultato "all inclusive" e servizi di manutenzione straordinaria, affidati con ordine di servizio e computati a misura.

I servizi sono stati descritti in specifiche lavorazioni (ordinarie e straordinarie) organizzate per le differenti tipologie di verde da gestire.

Gli obiettivi che si prefiggeva l'ancora vigente sistema di gestione del verde erano:

<i>Obiettivi generali</i>	<i>Risultato al termine del 2011</i>
Razionalizzare gli interventi sul verde mediante la predisposizione di un programma pluriennale dell'ordinaria e, per quanto possibile, straordinaria manutenzione	Ottenuto ottimamente per il primo triennio; qualche problema rilevato negli ultimi anni per la gestione dei servizi straordinari tecnicamente programmati, ma economicamente non sostenibili
Migliorare la qualità manutentiva attraverso l'affidamento completo del servizio ad imprese qualificate e specializzate di tipo privato in grado di organizzarsi singolarmente o in gruppo, lasciando all'Ente, nella sua articolazione amministrativa, il fondamentale ruolo di indirizzo e controllo	Ottenuto ed evidente nella snellezza operativa e nel concreto ruolo di indirizzo dell'amministrazione
Migliorare lo standard di risultato percepito rispetto all'attuale	Ottenuto ed evidente da parametri oggettivamente rilevati e rilevabili, oltre che da commenti e riconoscimenti
Trasparenza dei processi operativi del servizio	L'appaltatore ha gestito direttamente con personale proprio tutto il servizio e le operazioni straordinarie avevano a priori prezzi noti.
L'innesco di economie di scala che consentano di	L'appaltatore del servizio ha potuto



ottenere di più e meglio a parità di spesa	garantire servizi anche oltre le competenze quantitative affidate.
--	--

Altri risultati specifici che si poneva il piano o che comunque sono stati raggiunti:

- Miglioramento delle fioriture: si è ottenuto un ottimo livello visibile e percepibile;
- Alberi e sicurezza: sono stati controllati moltissimi alberi e su di essi si è sempre intervenuti, tanto da evitare sinistri e danni; si sono risparmiate le piante da diverse patologie ed insetti;
- Censimento più rispondente alla realtà: l'istituzione di hardware e software dedicati al verde, unitamente al costante monitoraggio ed editaggio delle variazioni, hanno consentito di catalogare e censire la quasi totalità del verde e delle sue tipologie gestite tramite appalto.

Punti ancora critici da migliorare ed oggetto del presente progetto:

- tappeti erbosi: migliorare la qualità con un maggior livello di copertura verde;
- irrigazione: vi è qualche impianto molto vecchio che funziona male o per nulla; sarebbe anche da controllare meglio il consumo dell'acqua;
- aiuole arbustate: in molti punti della città non è ancora stato raggiunto un buon livello manutentivo per l'eterogeneità delle essenze vegetali ed u sistemi di impianto a suo tempo adottati, che non consentono una impostazione della manutenzione periodica lunga, ma richiedono interventi effettuati ad intervalli brevi non contemplabili per motivi economici;
- interferenza delle operazioni manutentive con la fruizione pubblica delle aree: per quanto discreta la manutenzione del verde è ancora motivo di disturbo soprattutto legato al rumore dei mezzi e all'uso di carburanti di origine fossile;
- Fruizione delle aree: Alcune aree pubbliche disponibili alla fruizione non sono ancora attrezzate, né con la vegetazione, né con arredi.

3. Come migliorare il servizio di manutenzione attraverso un nuovo piano pluriennale di gestione del verde pubblico

Per migliorare ancora la gestione del verde pubblico di Vercelli e per risolvere, o quanto meno limitare e mitigare, le criticità rilevate si propone di:

- a. adottare un piano di gestione impostato come il precedente servizio in termini di lavorazioni ordinarie a corpo e lavorazioni straordinarie a misura, aumentando le operazioni in quota alla spesa ordinaria così da "snellire" l'operatività dell'esecutore del servizio; in particolare ci si riferisce per esempio alla potatura degli alberi, ai trattamenti fitoiatrici indispensabili per favorire la salute delle piante nell'ambiente urbano;
- b. descrivere meglio con dettagli ed esempi il risultato richiesto nelle lavorazioni attraverso il suggerimento di tecniche più moderne, biocompatibili e meno impattanti sul già problematico ambiente urbano;
- c. coordinare le operazioni di pulizia delle aree verdi (affidate a cooperative sociali) e di diserbo delle aree incolte, banchine e marciapiedi (effettuato in modo indiretto dall'azienda speciale Atena S.p.A), con le operazioni di manutenzione del verde descritte in questo progetto, per non determinare incomprensioni di competenze, rischi di interferenza e ridurre i disturbi ai cittadini fruitori delle aree verdi.

Per raggiungere un livello qualitativo elevato di manutenzione del Patrimonio Vegetazionale Pubblico è importante descrivere gli obiettivi ed il risultato atteso dal servizio che si propone al mercato specializzato del giardinaggio professionale.

Il servizio, come tale, infatti definisce come debbano presentarsi dopo l'intervento o gli interventi, le aree verdi, gli alberi, gli arbusti, gli arredi ovvero tutto quanto di pertinenza di aiuole, parchi e giardini pubblici

L'attuale situazione gestionale del Patrimonio Vegetazionale di Vercelli, necessita di una organizzazione che tenga presente le seguenti variabili:

- lo stato della consistenza quali – quantitativa del Patrimonio Vegetazionale;
- le risorse economiche e umane disponibili per l'ente comunale;
- l'impalcatura giuridica relativa all'affidamento dei servizi tramite convenzioni e appalti pubblici di servizi;
- Il mercato degli operatori locali e non, specializzati nell'esecuzione di servizi nel settore giardinieristico;
- Il sistema delle cooperative sociali che coinvolgono nel lavoro personale non altrimenti utilizzato;
- le normative nazionali e regionali vigenti relative alla gestione del Patrimonio Vegetazionale in ambito urbano;
- le esigenze ed il livello della "cultura del verde" dei cittadini Vercellesi;
- gli indirizzi politici dell'Amministrazione.

L'articolazione di un progetto di gestione tramite il concetto di "servizio" che sia espressione di sintesi delle variabili anzidette, è il primo passo per raggiungere gli obiettivi di premessa.

L'adozione del presente progetto, ovvero l'affidamento del servizio ad imprese e cooperative singole o associate in grado di eseguire quanto prescritto, insieme al controllo degli organi tecnici e politici del Comune, insieme anche alla collaborazione dei cittadini, costituiscono le premesse per migliorare ancora la qualità del Patrimonio Vegetazionale di Vercelli.

Il progetto di Gestione Triennale del Patrimonio Vegetazionale del Comune di Vercelli è costituito da:

- **Capitolato speciale d'appalto del servizio (questo documento);**
- **Norme e Prescrizioni tecniche di compendio al Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio;**
- **Descrizione delle Lavorazioni in appalto a Imprese;**
- **Allegato 1 – Ambiti di Lavorazione;**
- **Computo metrico estimativo del Servizio;**
- **Elenco Prezzi Unitari;**
- **Stima di Incidenza della Sicurezza.**

4. L'Appalto di Servizio

L'appalto di servizio triennale che si è predisposto con partenza dal 1 aprile 2012 al 31 dicembre 2014, è articolato in Lavorazioni Ordinarie e Lavorazioni Straordinarie, così come da seguente schema generale:

Codice	Lavorazioni Ordinarie a corpo
O02a	Prati e Tappeti Erbosi - 6 Tagli
O02b	Prati e Tappeti Erbosi - 10 Tagli
O02c	Prati e Tappeti Erbosi - 16 Tagli
O03a	Gestione Siepi
O03b	Gestione Arbusti
O03c	Gestione Tappezzanti
O03d	Gestione Arbusti in Contenitore
O04a	Fioriture a Terra
O04b	Fioriture in Contenitore
O05	Spollonature Arboree
O06a	Irrigazione con Impianti
O06b	Irrigazione Manuale
O07a	Indagini Arboree - Screening
O07b	Indagini Arboree - VTA Visivi
O07c	Indagini Arboree - VTA Strumentali
O08	Controllo delle Infestanti
O09	Spalcatura Arborea
O10	Aggiornamento Dati Patrimonio Vegetazionale
O11	Pronto Intervento
Codice	Lavorazioni Straordinarie a misura
S01	Nuovi Alberi: fornitura, impianto e manutenzione 2 anni
S02a	Impianto Arbusti
S02b	Impianto Siepi
S02c	Impianto Tappezzanti
S03a	Rigenerazione Prati
S03b	Nuovi Tappeti Erbosi - Semina
S03c	Nuovi Tappeti Erbosi - Zolle
S04a	Realizzazione impianti irrigazione aspersione
S04b	Realizzazione impianti irrigazione localizzati
S05	Abbattimento Alberi
S06	Nuovi giochi e manutenzione giochi esistenti
S07a	Interventi Fitoiatrici - Trattamento Spray
S07b	Interventi Fitoiatrici - Endoterapia
S08a	Potatura Alberi Medio Leggera
S08b	Potatura Alberi Medio Pesante

Talune lavorazioni in appalto, quale la potatura degli alberi, per motivi tecnici e di definizione in corso del bilancio pluriennale del servizio, potranno passare, anche durante l'affidamento o lo svolgimento del servizio, da straordinarie ad ordinarie.

Al momento della scrittura di questo progetto, le lavorazioni sono state così organizzate:

Ordinaria 2012

Codice	Voce	u.d.m.	Quantità	P.U. in €	Parziale - €
2012.O02a	Prati e Tappeti Erbosi - 6 Tagli	mq	28.881	0,30	8.664,30
2012.O02b	Prati e Tappeti Erbosi - 10 Tagli	mq	205.704	0,60	123.422,40
2012.O02c	Prati e Tappeti Erbosi - 16 Tagli	mq	55.020	1,10	60.522,00
2012.O03a	Gestione Siepi	ml	3.750	4,00	15.000,00
2012.O03b	Gestione Arbusti	n°	1.850	2,00	3.700,00
2012.O03c	Gestione Tappezzanti	mq	3.850	2,00	7.700,00
2012.O03d	Gestione Arbusti in Contenitore	n°	375	5,00	1.875,00
2012.O04a	Fioriture a Terra	mq	385	50,00	19.250,00
2012.O04b	Fioriture in Contenitore	mq	50	180,00	9.000,00
2012.O05	Spollonature Arboree	n°	1.500	10,00	15.000,00
2012.O06a	Irrigazione con Impianti	n°	34	180,00	6.120,00
2012.O06b	Irrigazione Manuale	mq/n°	1.080	25,00	27.000,00
2012.O07a	Indagini Arboree - Screening	n°	250	5,00	1.250,00
2012.O07b	Indagini Arboree - VTA Visivi	n°	100	14,00	1.400,00
2012.O07c	Indagini Arboree - VTA Strumentali	n°	20	35,00	700,00
2012.O08	Controllo delle Infestanti	mq	109.000	0,22	23.980,00
2012.O09	Spalcatura Arborea	n°	100	65,00	6.500,00
2012.O10	Aggiornamento Dati Patrimonio Vegetazionale	a corpo		3.000,00	-
2012.O11	Pronto Intervento	n°	3	500,00	1.500,00
TOTALE IMPONIBILE ANNUALE					332.583,70
				IVA 21%	69.842,58
				Importo ORDINARIO 2012	402.426,28

Straordinaria 2012

Codice	Voce	u.d.m.	Quantità	P.U. in €	Parziale - €
S01	Nuovi Alberi: fornitura, impianto e manutenzione 2 anni	n°	110,00	300,00	33.000,00
S02a	Impianto Arbusti	n°	-	15,00	-
S02b	Impianto Siepi	n°	-	13,00	-
S02c	Impianto Tappezzanti	n°	-	8,00	-
S03a	Rigenerazione Prati	mq	-	1,90	-
S03b	Nuovi Tappeti Erbosi - Semina	mq	-	3,20	-
S03c	Nuovi Tappeti Erbosi - Zolle	mq	-	8,00	-
S04a	Realizzazione impianti irrigazione aspersione	mq	-	9,00	-
S04b	Realizzazione impianti irrigazione localizzati	ml	-	4,80	-
S05	Abbattimento Alberi	n°	30,00	250,00	7.500,00
S06	Nuovi giochi e manutenzione giochi esistenti	a corpo	-	25.000,00	-
S07a	Interventi Fitoiatrici - Trattamento Spray	n°		11,00	-
S07b	Interventi Fitoiatrici - Endoterapia	n°	1.000	22,00	22.000,00
S08a	Potatura Alberi Medio Leggera	n°	400	150,00	60.000,00
S08b	Potatura Alberi Medio Pesante	n°	200	280,00	56.000,00
TOTALE IMPONIBILE ANNUALE					178.500,00
				IVA 21%	37.485,00
				Importo STRAORDINARIO 2012	215.985,00
IMPORTO TOTALE 2012					618.411,28



Ordinaria 2013

Codice	Voce	u.d.m.	Quantità	P.U. in €	Parziale - €
2013.O02a	Prati e Tappeti Erbosi - 6 Tagli	mq	28.881	0,30	8.664,30
2013.O02b	Prati e Tappeti Erbosi - 10 Tagli	mq	205.704	0,60	123.422,40
2013.O02c	Prati e Tappeti Erbosi - 16 Tagli	mq	55.020	1,10	60.522,00
2013.O03a	Gestione Siepi	ml	3.750	6,00	22.500,00
2013.O03b	Gestione Arbusti	n°	1.850	3,00	5.550,00
2013.O03c	Gestione Tappezzanti	mq	3.850	3,00	11.550,00
2013.O03d	Gestione Arbusti in Contenitore	n°	375	7,00	2.625,00
2013.O04a	Fioriture a Terra	mq	385	80,00	30.800,00
2013.O04b	Fioriture in Contenitore	mq	50	280,00	14.000,00
2013.O05	Spollonature Arboree	n°	2.000	10,00	20.000,00
2013.O06a	Irrigazione con Impianti	n°	34	180,00	6.120,00
2013.O06b	Irrigazione Manuale	mq/n°	1.080	25,00	27.000,00
2013.O07a	Indagini Arboree - Screening	n°	700	5,00	3.500,00
2013.O07b	Indagini Arboree - VTA Visivi	n°	200	14,00	2.800,00
2013.O07c	Indagini Arboree - VTA Strumentali	n°	50	35,00	1.750,00
2013.O08	Controllo delle Infestanti	mq	109.000	0,45	49.050,00
2013.O09	Spalcatura Arborea	n°	500	65,00	32.500,00
2013.O10	Aggiornamento Dati Patrimonio Vegetazionale	a corpo	1	3.000,00	3.000,00
2013.O11	Pronto Intervento	n°	3	500,00	1.500,00
TOTALE IMPONIBILE ANNUALE					426.853,70
				IVA 21%	89.639,28
				Importo ORDINARIO 2013	516.492,98

Straordinaria 2013

Codice	Voce	u.d.m.	Quantità	P.U. in €	Parziale - €
S01	Nuovi Alberi: fornitura, impianto e manutenzione 2 anni	n°	200,00	300,00	60.000,00
S02a	Impianto Arbusti	n°	200,00	15,00	3.000,00
S02b	Impianto Siepi	n°	150,00	13,00	1.950,00
S02c	Impianto Tappezzanti	n°	500,00	8,00	4.000,00
S03a	Rigenerazione Prati	mq	1.000,00	1,90	1.900,00
S03b	Nuovi Tappeti Erbosi - Semina	mq	500,00	3,20	1.600,00
S03c	Nuovi Tappeti Erbosi - Zolle	mq	200,00	8,00	1.600,00
S04a	Realizzazione impianti irrigazione aspersione	mq	1.000,00	9,00	9.000,00
S04b	Realizzazione impianti irrigazione localizzati	ml	500,00	4,80	2.400,00
S05	Abbattimento Alberi	n°	30,00	250,00	7.500,00
S06	Nuovi giochi e manutenzione giochi esistenti	a corpo	1,00	25.000,00	25.000,00
S07a	Interventi Fitoiatrici - Trattamento Spray	n°	1.100	11,00	12.100,00
S07b	Interventi Fitoiatrici - Endoterapia	n°	2.450	22,00	53.900,00
S08a	Potatura Alberi Medio Leggera	n°	400	150,00	60.000,00
S08b	Potatura Alberi Medio Pesante	n°	250	280,00	70.000,00
TOTALE IMPONIBILE ANNUALE					313.950,00
				IVA 21%	65.929,50
				Importo STRAORDINARIO 2013	379.879,50
IMPORTO TOTALE 2013					896.372,48



Ordinaria 2014

Codice	Voce	u.d.m.	Quantità	P.U. in €	Parziale - €
2014.O02a	Prati e Tappeti Erbosi - 6 Tagli	mq	28.881	0,30	8.664,30
2014.O02b	Prati e Tappeti Erbosi - 10 Tagli	mq	205.704	0,60	123.422,40
2014.O02c	Prati e Tappeti Erbosi - 16 Tagli	mq	55.020	1,10	60.522,00
2014.O03a	Gestione Siepi	ml	3.750	6,00	22.500,00
2014.O03b	Gestione Arbusti	n°	1.850	3,00	5.550,00
2014.O03c	Gestione Tappezzanti	mq	3.850	3,00	11.550,00
2014.O03d	Gestione Arbusti in Contenitore	n°	375	7,00	2.625,00
2014.O04a	Fioriture a Terra	mq	385	80,00	30.800,00
2014.O04b	Fioriture in Contenitore	mq	50	280,00	14.000,00
2014.O05	Spollonature Arboree	n°	2.000	10,00	20.000,00
2014.O06a	Irrigazione con Impianti	n°	34	180,00	6.120,00
2014.O06b	Irrigazione Manuale	mq/n°	1.080	25,00	27.000,00
2014.O07a	Indagini Arboree - Screening	n°	700	5,00	3.500,00
2014.O07b	Indagini Arboree - VTA Visivi	n°	200	14,00	2.800,00
2014.O07c	Indagini Arboree - VTA Strumentali	n°	50	35,00	1.750,00
2014.O08	Controllo delle Infestanti	mq	109.000	0,45	49.050,00
2014.O09	Spalcatura Arborea	n°	500	65,00	32.500,00
2014.O10	Aggiornamento Dati Patrimonio Vegetazionale	a corpo	1	3.000,00	3.000,00
2014.O11	Pronto Intervento	n°	3	500,00	1.500,00
TOTALE IMPONIBILE ANNUALE					426.853,70
				IVA 21%	89.639,28
				Importo ORDINARIO 2014	516.492,98

Straordinaria 2014

Codice	Voce	u.d.m.	Quantità	P.U. in €	Parziale - €
S01	Nuovi Alberi: fornitura, impianto e manutenzione 2 anni	n°	200,00	300,00	60.000,00
S02a	Impianto Arbusti	n°	200,00	15,00	3.000,00
S02b	Impianto Siepi	n°	150,00	13,00	1.950,00
S02c	Impianto Tappezzanti	n°	500,00	8,00	4.000,00
S03a	Rigenerazione Prati	mq	1.000,00	1,90	1.900,00
S03b	Nuovi Tappeti Erbosi - Semina	mq	500,00	3,20	1.600,00
S03c	Nuovi Tappeti Erbosi - Zolle	mq	200,00	8,00	1.600,00
S04a	Realizzazione impianti irrigazione aspersione	mq	1.000,00	9,00	9.000,00
S04b	Realizzazione impianti irrigazione localizzati	ml	500,00	4,80	2.400,00
S05	Abbattimento Alberi	n°	30,00	250,00	7.500,00
S06	Nuovi giochi e manutenzione giochi esistenti	a corpo	1,00	25.000,00	25.000,00
S07a	Interventi Fitoiatrici - Trattamento Spray	n°	1.100	11,00	12.100,00
S07b	Interventi Fitoiatrici - Endoterapia	n°	2.450	22,00	53.900,00
S08a	Potatura Alberi Medio Leggera	n°	400	150,00	60.000,00
S08b	Potatura Alberi Medio Pesante	n°	250	280,00	70.000,00
TOTALE IMPONIBILE ANNUALE					313.950,00
				IVA 21%	65.929,50
				Importo STRAORDINARIO 2014	379.879,50
IMPORTO TOTALE 2014					896.372,48



L'appalto di servizio così come impostato nella sua articolazione documentale:

- definisce la qualità possibile (livello di manutenzione) per ogni singola lavorazione;
- individua le prestazioni corrispondenti definendo qualità, quantità e tempi di esecuzione;
- consente il controllo della certificazione con verifiche sistematiche ed incrociate;
- retribuisce l'impresa con un canone trimestrale per quanto riguarda le lavorazioni ordinarie e con periodici pagamenti per i servizi effettuati relativi alle lavorazioni straordinarie;
- codifica il disservizio attraverso l'attivazione di procedure di non conformità ed un sistema deterrente di penali.

La peculiarità di questa forma di appalto è quella di attribuire all'appaltatore una serie di obblighi organizzativi e gestionali che seppure eseguiti sotto il controllo dell'Ente Committente, richiedono una maggiore responsabilizzazione da parte dell'impresa appaltatrice.

Sostanzialmente si è pianificata e programmata a livello pluriennale la gestione degli interventi ordinari e straordinari ed i relativi costi gestionali, garantendo costantemente nel tempo la qualità contrattualmente definita per tutto il Patrimonio Vegetazionale.

Questo avviene lasciando autonomia di attuazione degli interventi definiti nelle Lavorazioni e dalle Norme di Capitolato d'Appalto e pagando le lavorazioni ordinarie tramite un canone di servizio trimestrale, eventualmente dedotto delle penali, mentre le lavorazioni straordinarie, tramite una corresponsione a misura certificata da una periodica contabilità.

In questo modo tra le parti qualità sono definiti prezzi certi per l'impresa e costi ridotti (per intelligibili economie) per l'amministrazione comunale che impartisce gli indirizzi ed alle cui articolazioni operative (ufficio tecnico e consulente professionista) spetta il compito del controllo.

5. Le Figure coinvolte

- La Stazione Appaltante è il Comune di Vercelli.
- L'Amministrazione Comunale che governa il Comune di Vercelli esercita la funzione di indirizzo e controllo della Gestione Ordinaria e Straordinaria del Patrimonio Vegetazionale Pubblico.
- Il Supervisore del Servizio è il referente dell'Amministrazione Comunale; le funzioni e le facoltà sono esplicitate e descritte nelle norme generali e amministrative, nonché nelle norme e prescrizioni tecniche e nella descrizione delle Lavorazioni Ordinarie e Straordinarie. Il Supervisore del Servizio si avvale di uno staff tecnico reso disponibile dalla Stazione Appaltante; ovvero altri tecnici comunali e consulenti qualificati e specializzati esterni
- La Cooperativa Sociale, o eventualmente più cooperative riunite aventi i requisiti, è il soggetto convenzionato per l'esecuzione del servizio di Pulizia delle Aree Verdi.
- L'Appaltatore o l'Esecutore del Servizio è il soggetto (uno o più entità giuridiche) che si aggiudicherà l'appalto del servizio; gli incarichi, le responsabilità e gli obblighi sono esplicitati e descritti nelle norme generali e amministrative, nonché nelle norme e prescrizioni tecniche e nella descrizione delle Lavorazioni Ordinarie e Straordinarie.

- Direttore del Servizio: persona con idonee ed accertate qualifiche, nominata dall'appaltatore quale referente responsabile che si interfacerà con il Supervisore del Servizio;
- Atena S.p.A. è società partecipata dal Comune di Vercelli che presiede la gestione dei rifiuti e delle acque. L'esecutore del Servizio si dovrà rapportare con Atena S.p.A. per il conferimento dei residui dei servizi e per l'utilizzo irriguo dell'acqua.
- Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte: ente a cui riferirsi per le pratiche fitosanitarie relative ad alcune patologie crittogame (per esempio sui Platani), insetti particolari (per esempio *Anoplophora chinensis*, *Euproctis chrysoorea*), malerbe infestanti allergeniche (per esempio *Ambrosia artemisifolia*) e particolari utilizzi di prodotti fitosanitari in ambiente urbano.

6. Dati tecnici del progetto

Il servizio di Gestione Triennale del Patrimonio Vegetazionale per gli anni 2012 - 2013 – 2014 è stato organizzato in Lavorazioni Ordinarie e Straordinarie.

È stato dedicato uno speciale elaborato dedicato alla descrizione di tutte le lavorazioni richieste, esplicitando le normali modalità operative per eseguire correttamente il servizio, il risultato atteso, il periodo e la periodicità degli interventi, un parametro economico per eventuali aggiunte o sottrazioni al dimensionamento previsto per ogni lavorazione e la forma di penale economica in caso di effettuazione del servizio non conforme alle prescrizioni. Per la localizzazione degli interventi previsti nella lavorazione ed il dimensionamento parametrico delle lavorazioni stesse, per quanto indicato quest'ultimo anche nella descrizione delle lavorazioni, si fa riferimento all'"allegato 1 – ambiti di lavorazione"; qui vengono riportate per ogni lavorazione ordinaria le locations, o ambiti, di intervento e le relative caratteristiche dimensionali.

Per le Lavorazioni Straordinarie, le misure (dimensione) sono riportate nella descrizione della lavorazione e nel computo metrico, non essendo definibili a priori le localizzazioni dei servizi.

È stato predisposto l'Elenco Prezzi dei servizi previsti e per quelli non previsti e non prevedibili a priori, si farà riferimento al Prezzario Assoverde 2010-2012 per tutto il periodo di affidamento del servizio.

Viene riconfermato, anche in questo progetto di gestione del patrimonio vegetazionale pubblico di Vercelli, l'istituzione e l'attivazione del servizio di pronto intervento, per le prestazioni d'opera necessarie a far fronte all'eccezionalità imprevista di alcuni accadimenti o eventi, non programmabili per propria natura o per improvvisa necessità. L'operatività deve essere garantita dalla costante disponibilità di una squadra costituita da operai polifunzionali opportunamente attrezzati.

7. Dati economici dell'intero Progetto di Gestione – Quadro Economico

Il quadro economico generale del triennio, comprendente lavorazioni (cooperativa + impresa), spese tecniche ed imposte, è il seguente:

Voci di Spesa	2012	2013	2014
Lavorazioni Ordinarie	329.119,24	421.959,44	421.959,44
Sicurezza su Ordinarie	3.464,46	4.894,26	4.894,26
Totale Imponibile Ordinarie	332.583,70	426.853,70	426.853,70
IVA su Ordinarie	69.842,58	89.639,28	89.639,28
TOTALE ORDINARIE	402.426,28	516.492,98	516.492,98
Lavorazioni Straordinarie	174.336,50	307.504,82	307.504,82
Sicurezza su Straordinarie	4.163,50	6.445,18	6.445,18
Totale Imponibile Straordinarie	178.500,00	313.950,00	313.950,00
IVA su Straordinarie	37.485,00	65.929,50	65.929,50
TOTALE STRAORDINARIE	215.985,00	379.879,50	379.879,50
TOTALE ANNUALE	618.411,28	896.372,48	896.372,48

Nota:

Talune lavorazioni in appalto, quale la potatura degli alberi, per motivi tecnici e di definizione in corso di approvazione del bilancio pluriennale, potranno passare, anche durante l'affidamento o lo svolgimento del servizio, da straordinarie ad ordinarie; ciò potrebbe comportare la variazione degli importi delle lavorazioni straordinarie a favore delle ordinarie, o viceversa.

8. Affidamento del Servizio di Gestione del Patrimonio Vegetazionale di Vercelli

I dati economici dell'appalto di servizio per le imprese, al momento di questa redazione, sono i seguenti:

Appalto Imprese -		Tipo		Imponibile da	
Anno	Voce	affidamento	Imponibile (A)	Sicurezza (B)	scontare (A-B)
2012	Lavorazioni Ordinarie	a corpo	€ 332.583,70	€ 3.464,46	€ 329.119,24
	Lavorazioni Straordinarie	a misura	€ 178.500,00	€ 4.163,50	€ 174.336,50
2013	Lavorazioni Ordinarie	a corpo	€ 426.853,70	€ 4.894,26	€ 421.959,44
	Lavorazioni Straordinarie	a misura	€ 313.950,00	€ 6.445,18	€ 307.504,82
2014	Lavorazioni Ordinarie	a corpo	€ 426.853,70	€ 4.894,26	€ 421.959,44
	Lavorazioni Straordinarie	a misura	€ 313.950,00	€ 6.445,18	€ 307.504,82
Totali			€ 1.992.691,10	€ 30.306,84	€ 1.962.384,26

9. Requisiti dei Concorrenti

Oltre a quelli minimi previsti dalla normativa di riferimento sugli appalti, in questa sezione si vogliono precisare alcuni aspetti tecnici ed organizzativi di fondamentale importanza per il buon svolgimento, esito e risultato del servizio. In questa sede tecnica, vengono riportati alcune considerazioni e suggerimenti che possono venire o meno accolti in sede di stesura del bando ufficiale di gara; pertanto si faccia fede, ai fini della partecipazione alla procedura di gara prevista dalla normativa a quanto di più restrittivo riportato dal bando ufficiale di gara.

10. Requisiti delle Imprese che intendono partecipare all'appalto di servizio

Alcuni requisiti tecnico – operativi potranno anche essere acquisiti dai concorrenti nel corso della predisposizione della gara e comunque dovranno essere dimostrati nella documentazione da fornire.

Altri requisiti sono invece specifici e devono essere detenuti al momento della partecipazione alla gara, quale garanzia per l'ente committente, dall'impresa che si vuole candidare ad esecutore del servizio di gestione del patrimonio vegetazionale del Comune di Vercelli per gli anni 2012 - 2014.

In particolare, l'impresa o il raggruppamento deve dimostrare che:

11. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a. ha realizzato un fatturato globale complessivo, nel corso degli ultimi tre esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del bando (2009, 2010, 2011), di importo pari o superiore a 4.000.000 di €, al netto degli oneri fiscali.
- b. ha realizzato un fatturato specifico complessivo, nel corso dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2009, 2010, 2011), relativo a servizi di gestione del verde svolti a favore di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Soggetti Privati, per un importo complessivo non inferiore ad Euro 2.000.000,00, al netto degli oneri fiscali, di cui, nel triennio antecedente l'anno di pubblicazione della gara, almeno Euro 600.000,00, per servizi di gestione prati, arbusti e potature di alberi e diserbi svolti a favori di soli Enti Pubblici. A tal fine dovranno essere elencati i committenti, le date, i servizi resi e i relativi importi.

12. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- c. possiede e mantiene attiva la certificazione ISO 9001; in caso di Associazioni Temporanee di più imprese, almeno l'impresa capo commessa deve esserne in regolare possesso, garantendo per le altre il rispetto delle procedure di esecuzione del servizio;
- d. possiede ed utilizza un parco mezzi e macchinari almeno conforme alle norme antinquinamento vigenti sul territorio regionale e comunale;
- e. può essere disponibile in ogni parte del territorio comunale con personale opportunamente attrezzato entro un'ora dalla chiamata di pronto intervento;
- f. dispone nell'organico effettivo di almeno un tecnico qualificato con titolo di perito agrario, agrotecnico, dottore forestale o dottore agronomo esperto (per curriculum) in verde urbano, che possa assumere il ruolo di Direttore del Servizio e si possa facilmente interfacciare con il Supervisore del Servizio;
- g. il responsabile legale dell'impresa stessa o dell'associazione di imprese, e la persona, che ne ha titolo, individuata come futuro Direttore del Servizio per l'impresa, abbiano congiuntamente presenziato in una delle due date che verranno concordate, alla spiegazione del servizio ed alla presa visione dei luoghi insieme al Supervisore del Servizio ed allo scrivente progettista, tramite modulo predisposto e rilasciato dalla stazione appaltante; ciò al fine di chiarire ogni dubbio o dettaglio di questo progetto di servizio in appalto.

13. Aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto, mediante procedura aperta, avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dal bando e disciplinare di gara, determinata secondo i seguenti criteri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono i punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà (avvalendosi, per gli aspetti tecnici, dell'ausilio di una Commissione tecnica, appositamente nominata, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con Determinazione del Responsabile del Procedimento):

OFFERTA TECNICA	Fino a punti 70
OFFERTA ECONOMICA	Fino a punti 30

14. Offerta tecnica

Nella busta contenente l'offerta tecnica, adeguatamente sigillata, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara, il concorrente dovrà inserire:

- una dichiarazione del concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), indicante le parti dell'offerta tecnica che il concorrente medesimo ritenga costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a) e dell'art. 79, comma 5-quater del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, escludano il diritto di accesso e ogni altra forma di divulgazione;
- una relazione tecnica, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnica nominata a supporto degli organi di gara. Tale relazione tecnica, redatta in lingua italiana, avrà il carattere della specificità con riferimento all'oggetto dell'appalto: quindi dovranno essere fornite unicamente indicazioni pertinenti, riferite e riconducibili all'oggetto dell'appalto e, in particolare, a quanto precisato nelle tematiche n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 7, sviluppando nel dettaglio le tematiche di seguito elencate.

TEMATICA 1 - Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione dei Prati e dei Tappeti Erbosi, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare il servizio di gestione dei prati e dei tappeti erbosi;
- Attrezzature dedicate di proprietà: l'offerente esporrà l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che ha in possesso per l'esecuzione di questo specifico servizio;
- Materiali dedicati: si descrivano i materiali che si intendono utilizzare per gestire le superfici inerbite;
- Innovazioni adottate; l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare nell'esecuzione di questo specifico servizio;
- Misure di rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano per effettuare questo specifico servizio;
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative per la gestione dei prati e dei tappeti erbosi, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e la realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 1:

Tematica 1 - MAX PESO 5 punti	<i>Punteggio</i>	<i>max</i>
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature dedicate di proprietà	0 - 5	5
Materiali dedicati	0 - 5	5
Innovazioni adottate	0 - 5	5
Misure di rispetto ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 5 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 2 - Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione degli Arbusti, Siepi, Tappezzanti e Arbusti in Contenitore, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- **Personale dedicato:** l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare il servizio di gestione degli arbusti singoli, delle siepi, delle superficie coperte da arbusti tappezzanti, delle fioriere o contenitori vari contenenti arbusti singoli o in gruppo;
- **Attrezzature dedicate di proprietà:** l'offerente esporrà l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che ha in possesso per l'esecuzione di questo specifico servizio;
- **Materiali dedicati:** si descrivano i materiali che si intendono utilizzare per gestire gli arbusti, le siepi e le tappezzanti, nonché i contenitori contenenti gli arbusti;
- **Innovazioni adottate;** l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare nell'esecuzione di questo servizio;
- **Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale;** l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre il consumo di energia e per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio.
- **Proposte migliorative del servizio:** l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 2:

Tematica 2 - MAX PESO 5 punti	<i>Punteggio</i>	<i>max</i>
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature dedicate di proprietà	0 - 5	5
Materiali dedicati	0 - 5	5
Innovazioni adottate	0 - 5	5
Misure di risparmio energetico e rispetto Ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 5 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 3 – Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione delle Fioriture, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare il servizio di gestione delle fioriture a terra ed in contenitore;
- Attrezzature dedicate di proprietà: l'offerente esporrà l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che ha in possesso per l'esecuzione di questo specifico servizio;
- Dimestichezza e conoscenza dei materiali dedicati: si descrivano nel dettaglio i materiali vegetali e non che si intendono utilizzare per gestire le fioriture;
- Innovazioni adottate; l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare nell'esecuzione di questo servizio;
- Misure di rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio.
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 3:

Tematica 3 - MAX PESO 10 punti	<i>Punteggio</i>	<i>max</i>
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature dedicate	0 - 5	5
Dimestichezza e conoscenza dei materiali dedicati	0 - 10	10
Innovazioni adottate	0 - 5	5
Misure di rispetto ambientale	0 - 5	5
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 4 – Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione degli Alberi: Sicurezza, Potature e Abbattimenti, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni, dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare il servizio di gestione degli alberi che si articola nel monitoraggio fitoiatrico e della sicurezza meccanica, nelle diverse potature fino all'abbattimento dei soggetti morti e/o pericolosi;
- Attrezzature dedicate di proprietà: l'offerente esporrà l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che ha in possesso per l'esecuzione di questo specifico servizio;
- Innovazioni adottate; l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare nell'esecuzione di questo servizio;
- Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale; l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre il consumo di energia e per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio.
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 4:

Tematica 4 – MAX PESO 10 punti	<i>Punteggio</i>	<i>max</i>
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature dedicate	0 - 5	5
Innovazioni adottate	0 - 10	10
Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 5 – Descrizione del piano organizzativo proposto dal concorrente per lo svolgimento ottimale del servizio di gestione delle Irrigazioni, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- **Personale dedicato:** l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare il servizio di gestione delle irrigazioni, sia quelle in cui è presente un impianto sia quelle in cui si deve operare manualmente;
- **Attrezzature dedicate di proprietà:** l'offerente esporrà l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che ha in possesso per l'esecuzione di questo specifico servizio;
- **Materiali dedicati:** si descrivano i materiali che si intendono utilizzare per gestire il servizio di gestione delle irrigazioni con impianto e senza impianto;
- **Innovazioni adottate;** l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare nell'esecuzione di questo servizio;
- **Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale;** l'offerente illustrerà quali misure adotterà per ridurre il consumo di energia e per ridurre l'impatto sull'ambiente naturale e su quello urbano, nell'esecuzione di questo specifico servizio.
- **Proposte migliorative del servizio:** l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 5:

Tematica 5 – MAX PESO 10 punti	<i>Punteggio</i>	<i>max</i>
Personale dedicato	0 - 5	5
Attrezzature dedicate	0 - 5	5
Materiali dedicati	0 - 5	5
Innovazioni adottate	0 - 5	5
Misure di risparmio energetico e rispetto ambientale	0 - 10	10
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	50

L'offerente che avrà totalizzato 50 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 6 – Descrizione del Sistema di comunicazione, controllo e verifica delle prestazioni del servizio, tenuto conto che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Personale dedicato: l'offerente illustrerà con quante persone e con che qualifiche intende affrontare l'intero servizio ordinario e straordinario di gestione del Patrimonio Vegetazionale del Comune di Vercelli;
- Comunicazione, sistemi, report, autocontrollo, verifiche, azioni correttive: l'offerente descriverà come intende organizzarsi per la comunicazione tra le parti coinvolte, quali report di refertazione con il Supervisore del Servizio, quale sistema di autocontrollo e verifica del risultato delle prestazioni erogate, sia a livello qualitativo rispetto agli standard, sia a livello quantitativo (contabilità) e quale sistema di elaborazione delle misure ed azioni correttive necessarie a seguito dell'attività di autocontrollo e/o del controllo del Supervisore del Servizio;
- Innovazioni adottate; l'offerente illustrerà eventuali innovazioni tecnologiche, di materiali, di organizzazione che usa o intende adottare per l'organizzazione generale del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Proposte migliorative del servizio: l'offerente può proporre ed esporre eventuali migliorie sia qualitative che quantitative, giustificandole sia tecnicamente che economicamente, ovvero valorizzando quanto offre in più rispetto a quanto richiesto.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 5:

Tematica 6 – MAX PESO 20 punti	<i>Punteggio</i>	<i>max</i>
Personale dedicato	0 - 20	20
Comunicazione, autocontrollo, verifiche, correzioni	0 - 10	10
Innovazioni adottate	0 - 5	5
Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	55

L'offerente che avrà totalizzato 55 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 20 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

TEMATICA 7 – Descrizione del sistema di gestione della sicurezza e dei rischi di interferenza del Servizio, tenuto conto delle indicazioni emerse nel progetto e che i vincoli prestazionali minimi previsti dalle lavorazioni e dal capitolato e dai suoi allegati non sono derogabili. La tematica prevede diversi sottocriteri:

- Approccio alla tematica: l'offerente deve dimostrare di conoscere sufficientemente la materia della sicurezza e prevenzione degli incidenti ed infortuni specificatamente per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, esponendo sinteticamente quali sono i rischi propri delle lavorazioni e quelli derivanti dall'ambiente di esecuzione degli stessi;
- Valutazione dei rischi di incidenza del servizio: l'offerente è invitato ad esporre sinteticamente quali sono i rischi di interferenza dell'effettuazione del servizio in ambito urbano, ovvero ad illustrare quali sono i rischi trasmissibili all'ambiente derivanti dall'esecuzione delle lavorazioni previste.
- Misure preventive e di controllo adottate: l'offerente illustrerà le proprie procedure adottate per quanto concerne la prevenzione degli incidenti ed infortuni e i metodi di controllo e verifica sull'adozione delle procedure.

La commissione di gara assegnerà un punteggio per ognuno dei sotto criteri anzi esposti della tematica ed esprimerà una valutazione finale e generale sulla pertinenza e realizzabilità di quanto proposto dall'offerente per la specifica realtà del territorio comunale di Vercelli. Questo è lo schema di valutazione della Tematica 5:

Tematica 7 - MAX PESO 10 punti	<i>Punteggio</i>	max
Approccio alla tematica	0 - 10	10
Valutazione dei rischi di incidenza del servizio	0 - 10	10
Misure preventive e di controllo adottate	0 - 10	10
Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10
	sub-punteggio	40

L'offerente che avrà totalizzato 40 "sotto punti", realizzerà il punteggio di tematica massimo di 10 nell'ambito del punteggio dell'offerta tecnica a cui è assegnato un peso generale di massimo 70 punti.

Note importanti allo sviluppo delle Tematiche dell'Offerta Tecnica:

- In caso di affidamento del servizio, quanto descritto sarà assolutamente impegnativo per l'appaltatore e sarà richiesto dal Supervisore del Servizio.
- L'offerta tecnica, ovvero lo sviluppo delle tematiche, dovrà essere contenuta in 20 pagine massimo. Sono ammessi allegati purché essenziali alla valutazione e contenenti schede di procedure e/o flow-chart e/o delle istruzioni operative, check list, schede veicolo e macchinari, schede prodotti, schede delle dotazioni e degli ausili in uso al personale impiegato.
- Le offerte duplici (con alternative tecniche ed economiche) o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.
- Al fine di consentire una valutazione dell'offerta da parte della Commissione tecnica, l'offerta stessa dovrà necessariamente evidenziare gli elementi che consentono la valutazione e la conseguente attribuzione dei punteggi secondo quanto indicato nelle tabelline riportate per ogni tematica.
- Le proposte migliorative quantitative che comportano forniture o servizi in più rispetto a quanto richiesto dal progetto devono essere descritte e quantificate in un



vero e proprio computo metrico estimativo con prezzo base ricavato primamente dall'Elenco Prezzi Unitari del Servizio e se in questo non reperibile, dal Prezzario Assoverde 2010 – 2012. Nel caso non fossero presenti voci di lavoro o servizi che riproducono quanto si intende proporre come miglioramento quantitativo, l'offerente, oltre al computo metrico economico delle proposte migliorative, deve produrre anche l'analisi del prezzo delle voci di lavoro e servizio che non sono reperibili dai prezzari di riferimento.

- f. L'imponibile totale derivante dal computo metrico delle proposte migliorative quantitative, non costituirà ulteriore sconto e non verrà considerato nell'offerta economica.
- g. Le offerte tecniche che non avranno raggiunto un punteggio minimo di 40 punti, verranno escluse dalla gara e non si procederà all'apertura della relativa offerta economica.

15. Metodi di calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo ottenibile nell'offerta tecnica è di 70. Per ogni offerta, per ogni tematica, per ognuno dei sotto criteri, la commissione attribuisce un punteggio. La somma dei sub punteggi di ogni tematica viene rapportata al sub punteggio massimo ottenibile per quella tematica, ottenendo il coefficiente moltiplicativo per il peso massimo di quella tematica. Un esempio rende chiaro il metodo ed il meccanismo (A, B, C, D, E ... sono le offerte dei partecipanti):

Tematica 1 – Gestione Prati e Tappeti Erbosi	Tematica 1 - MAX PESO 5 punti	Punteggio	max	A	B	C	D	E
	Personale dedicato	0 - 5	5	2	1	5	3	5
	Attrezzature dedicate di proprietà	0 - 5	5	3	1	5	3	5
	Materiali dedicati	0 - 5	5	4	3	2	4	5
	Innovazioni adottate	0 - 5	5	2	3	2	3	5
	Misure di rispetto ambientale	0 - 10	10	2	3	4	5	10
	Proposte migliorative del servizio	0 - 10	10	6	8	10	3	10
	Pertinenza dell'offerta con la realtà specifica	0 - 10	10	7	8	10	2	10
		sub-punteggio	50	26	27	38	23	50
		PESO	5	2,60	2,70	3,80	2,30	5,00

Allo stesso modo vengono calcolati i pesi di tutte le tematiche ottenendo il punteggio delle offerte tecniche, fino ad un massimo di 70.

16. Offerta economica

L'offerta economica, da inserire in una apposita busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità previste per l'offerta tecnica, dovrà essere redatta seguendo l'apposito fac-simile "D" messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Si invitano i concorrenti ad utilizzare detto fac-simile (o quanto prescritto dal bando e disciplinare di gara) per la partecipazione alla gara stessa.

Nell'offerta dovrà essere indicato, a pena di esclusione:

- a. il corrispettivo totale per il servizio complessivo offerto per la durata triennale del contratto (in cifre e in lettere), al netto degli oneri fiscali e al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b. la percentuale di ribasso offerta (in cifre e in lettere) corrispondente al corrispettivo totale offerto di cui alla precedente lettera a) per la durata triennale del contratto, al netto degli oneri fiscali e al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, espresso fino al terzo decimale.

In caso di discordanza tra il corrispettivo totale offerto e la relativa percentuale, prevarrà il primo. In caso di discordanza tra gli importi (corrispettivo totale e ribasso percentuale) indicati in cifre e quelli indicati in lettere, prevarranno questi ultimi.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi prima riportati.

Non saranno ammesse offerte parziali o comunque condizionate.

Nella formulazione dell'offerta economica l'impresa dovrà tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sul servizio e quindi sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dalla stessa impresa remunerativo.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, e dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto

17. Metodi di calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio relativo all'offerta economica, massimo 30 punti, sarà attribuito secondo le seguenti formule:

$$\text{Punteggio}_i = \quad * 30$$

$$= 0,9 * \quad / \quad \text{per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$= 0,9 + (1 - 0,9) * (\quad - \quad) / (R \quad - \quad) \text{ per } R_i > R_{soglia}$$

dove:

: coefficiente i_{esimo} moltiplicatore del massimo punteggio d'offerta;

: ribasso i_{esimo}

: ribasso soglia calcolato come media tra i diversi ribassi offerti

R : ribasso massimo tra tutte le offerte

La precedente formula attribuisce punteggi elevati, raggiungendo il 90% del peso in corrispondenza del valore soglia (media delle offerte), tutelando la stazione appaltante relativamente alla qualità del servizio che non intende diminuire.

18. Criteri di Aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dalle "Norme per la partecipazione" (prima accennati e meglio esposti nel bando e disciplinare di gara) e determinata secondo i seguenti criteri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono i punteggi che la stazione appaltante attribuirà avvalendosi, per gli aspetti tecnici, dell'ausilio di una Commissione Tecnica, appositamente nominata, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con determinazione del Responsabile del Procedimento.



L'appalto di servizio sarà affidato all'offerente che avrà totalizzato il maggior punteggio ottenuto con la seguente formula:

$$P_i = \sum O_i T + \sum O_i E$$

Dove:

P_i	Punteggio totale dell'impresa
$\sum O_i T$	Sommatoria dei pesi dell'offerta tecnica dell'impresa i esima
$\sum O_i E$	Sommatoria dei pesi dell'offerta economica dell'Impresa i esima

B. NORME AMMINISTRATIVE

B. 1. Affidamento del Servizio

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avverrà nel rispetto della legislazione vigente e di quanto espressamente indicato nel bando e disciplinare di gara specifico.

In particolare l'Amministrazione, in applicazione a quanto disposto dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 157/95 in attuazione della Direttiva CEE 92/50, utilizzerà per l'aggiudicazione dell'appalto il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", basandosi su elementi prestabiliti dalla stessa Amministrazione ed indicati sul bando di gara predisposto secondo quanto previsto dal D.lgs 163/06.

B.2. Documentazione di Contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto in ordine di prevalenza:

- il Progetto di Gestione Triennale del Patrimonio Vegetazionale di Vercelli in tutta la sua articolazione documentale come precisato a pag. 5/42;
- Copia conforme della polizza di assicurazione.

B.3. Cauzione, Garanzie e Polizze Assicurative

I soggetti concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, devono predisporre e trasmettere idonea cauzione provvisoria definita secondo le indicazioni riportate nel bando di gara.

La cauzione provvisoria viene incamerata dall'Amministrazione nel caso in cui il concorrente aggiudicatario non proceda alla stipula del contratto entro i termini previsti, fatta salva ogni ulteriore azione a tutela dei propri interessi anche con risarcimento dei maggiori danni.

In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a prestare una cauzione definitiva ai sensi delle vigenti Leggi in materia.

La cauzione definitiva può essere costituita tramite valuta legale, titoli di Stato, libretti di risparmio vincolati a favore del Comune di Vercelli o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa degli Istituti di credito e di primaria compagnia di assicurazione a sensi della L. 10.06.82 n° 348, escutibili a prima richiesta senza alcun obbligo di fornire spiegazioni o altri adempimenti da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo, a proprie spese ed iniziativa, di prorogare la cauzione oltre il termine di validità della stessa ogni qualvolta, per una causa qualsiasi, si prevede che

venga a ritardare il momento in cui può cessare ogni obbligo da parte dell'Appaltatore il quale deve dare dimostrazione all'Amministrazione della ottenuta proroga.

La cauzione definitiva deve avere validità temporale pari a tutta la durata del contratto ed avere efficacia sino al momento dello svincolo da parte della Stazione Appaltante.

Qualora l'Amministrazione intervenga sulla cauzione definitiva escutendola in tutto o in parte, l'Appaltatore è obbligato a reintegrarla entro 30 gg. dalla data della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

In ogni caso la cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del contratto e fino alla data del verbale del certificato di regolare adempimento.

In caso di raggruppamenti di Imprese, ferma restando la responsabilità solidale della Capogruppo, nelle A.T.I. orizzontali, tutte le imprese sono responsabili in solido per l'esecuzione del servizio, mentre nelle A.T.I. verticali, ciascuna impresa è responsabile del servizio dalla stessa assunto.

Copia conforme della polizza di assicurazione costituisce allegato al contratto di appalto.

La compagnia assicurativa o l'istituto di credito fideiussorio in caso di recesso sono obbligati ad informare preventivamente il Comune di Vercelli.

Non è concesso di migliorare l'offerta di gara a fronte della mancata sostituzione del deposito cauzionale.

Oltre alla suddetta cauzione l'Appaltatore è obbligato a stipulare, con primaria Compagnia, prima dell'inizio della sua attività la polizza assicurativa "Tutti i rischi", ai sensi dell'art. 1891 del Codice Civile, comprensiva di R.C.T. a copertura dei rischi verso terzi derivanti dalle incombenze contrattuali, esclusiva al tipo di servizio di cui al presente appalto e vincolata a favore del beneficiario (Comune di Vercelli) e con massimale minimo per sinistro pari al 5% del totale del prezzo contrattuale di tutti i servizi offerti per tutta la durata del contratto.

Il costo della suddetta polizza è da ritenersi compreso nell'importo contrattuale (polizza R.C.); pertanto ogni onere ad esse relativo deve essere considerato a carico dello stesso Appaltatore.

La polizza deve tenere indenne il Comune di Vercelli da tutti i rischi di esecuzione dei servizi nonché dei danni che possano essere arrecati a persone e/o cose durante l'esecuzione degli stessi e comunque per l'intera durata del contratto, in proprio o attraverso altre ditte e da qualsiasi causa determinati.

L'appaltatore dovrà altresì accendere copertura per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività con un massimale minimo per sinistro pari al 5% del totale del prezzo contrattuale di tutti i servizi offerti per tutta la durata del contratto.

Con particolare riferimento ai servizi di manutenzione, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza dei disposti delle normative vigenti nell'organizzazione e nell'esecuzione degli stessi.

In ogni caso l'Appaltatore assume ogni responsabilità civile e penale inerente alle conseguenze di qualsiasi tipo relative alle attività svolte nell'ambito del capitolato.

Copie conformi agli originali delle polizze d'assicurazione costituiscono allegati al contratto d'appalto.

La compagnia assicurativa in caso di recesso è obbligata ad informare preventivamente il Comune di Vercelli.

Per le attività subappaltate, le incombenze di cui sopra, sono a carico delle imprese sub appaltatrici.

L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto.

La durata della cauzione nonché delle coperture assicurative, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale.



B.4 Stipulazione del Contratto

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la documentazione richiesta, secondo le indicazioni dell'Amministrazione entro il termine comunicato con raccomandata R.R. dall'Amministrazione stessa.

Con la comunicazione di cui al primo capoverso l'Amministrazione determina altresì il termine perentorio entro il quale l'Impresa dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto.

Se l'Appaltatore non sottoscrive il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione procede all'invio, sempre attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della diffida relativa al suddetto adempimento. Qualora l'Appaltatore non si presenti entro 30 giorni dal ricevimento della diffida - senza giustificati e gravi motivi da valutarsi a cura dell'Amministrazione - con i documenti già richiesti come sopra e indispensabili per la stipulazione dell'atto, l'Appaltatore stesso decade dall'aggiudicazione e l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio. Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

B.5 Spese

Sono a carico dell'appaltatore:

- le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni;
- i diritti di segreteria a norma della Legge 8/6/62 n. 604 e successive modificazioni. Gli estremi del versamento, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'Amministrazione, vengono riportati in calce al contratto;
- le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione dei servizi;
- le spese per l'informazione preventiva nei luoghi interessati dai servizi, al fine di limitare il disagio ai cittadini ed agli utenti (cartelli standard od altro da concordare con il Supervisore);
- le spese e tasse per eventuale occupazione del suolo pubblico;
- le spese per la gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti nei luoghi di intervento, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- gli oneri relativi al conferimento e smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta di qualsiasi natura.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul Valore Aggiunto);

B.6 Piano della sicurezza

L'art. 18 della Legge 19.03.1990 n° 55 impone carico delle imprese esecutrici, l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei servizi e dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori.

Tale piano deve essere presentato da tutte le imprese che partecipano all'esecuzione del servizio a qualsiasi titolo (subappalto, noli a caldo o contratti similari che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'impresa affidataria).

Il coordinamento del piano spetta all'impresa affidataria dei servizi, anche quando essa faccia parte di un raggruppamento di imprese appositamente creato. E' altresì a carico

dell'impresa mandataria o capogruppo quando l'affidatario è un consorzio o associazione di imprese.

Il piano di sicurezza come sopra richiesto, forma parte integrante del contratto di appalto; non sarà possibile stipulare il contratto d'appalto in assenza del piano di sicurezza.

Il piano di sicurezza verrà inoltre consegnato anche al Supervisore del servizio che lo verificherà prima dell'inizio del servizio stesso.

Il piano deve contenere almeno i seguenti dati:

- a) l'identificazione dell'impresa e dei responsabili della sicurezza;
- b) la descrizione del servizio per singole fasi;
- c) l'organizzazione del servizio;
- d) le attrezzature e le macchine necessarie alla realizzazione del servizio;
- e) le modalità operative;
- f) le misure di protezione collettive e individuali.

Le gravi o reiterate violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. B.16.

B.7 Consegna ed Inizio Servizi

La consegna delle aree per l'effettuazione del servizio viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito (aprile 2012), comunque entro i 15 giorni successivi alla stipulazione del contratto. Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna.

Trascorso un termine massimo di sette giorni dalla consegna senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto dell'Amministrazione di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio, l'impresa deve documentare al Supervisore gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, ecc.), inoltre deve essere assicurato periodicamente il loro aggiornamento, secondo la frequenza richiesta dal Supervisore stesso.

Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente capitolato saranno applicate le penali più avanti esposte, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione Comunale; le penali contabilizzate verranno detratte da ogni fattura periodica presentata dall'Appaltatore.

La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal "verbale" di consegna del servizio sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, il Supervisore redigerà apposito "verbale di ultimazione del servizio" contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche.

B.8 Durata dell'appalto, Ultimazione e riconsegna

L'appalto avrà una durata di 33 mesi, da aprile 2012 al 31 dicembre 2014.

La durata contrattuale può essere prorogata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alle stesse condizioni economiche e tecniche, per ragioni di pubblico interesse, mediante espressa comunicazione scritta, da notificare all'Appaltatore almeno 10 giorni prima della scadenza. All'approssimarsi della data di scadenza dell'appalto, qualora l'Amministrazione intenda per il futuro gestire direttamente od approntare una

nuova gara per il servizio, la stessa si riserva la facoltà, senza per questo preconstituire alcun diritto od indennità a favore dell'appaltatore, di mettere in atto tutte le misure utili ad assicurare la continuità del servizio.

Tutte le aree verdi e le alberate stradali oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di efficienza; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto alla stessa.

La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal "verbale" di consegna del servizio di cui al precedente articolo.

B.9. Pagamenti, Ritenute e Fatturazione

I certificati di pagamento verranno emessi nel seguente modo:

- a. Lavorazioni Ordinarie (servizio a corpo): canone trimestrale posticipato;
- b. Lavorazioni Straordinarie (servizio a misura): al raggiungimento di lavorazioni per un imponibile almeno 50.000 € (escluso sconto) o comunque trimestralmente per quanto regolarmente eseguito e contabilizzato.

La corresponsione del corrispettivo avrà scadenza a 90 gg. dalla data dell'emissione certificato di pagamento.

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione Comunale, oltre a valutare se procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all' art. B. 16 e ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti se il servizio è ancora in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato. Tale somma verrà trattenuta dall'Amministrazione fino alla dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'impresa appaltatrice qualora venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi sopra enunciati secondo cui l'appaltatore deve farsi carico dell'osservanza, da parte del subappaltatore, di quanto previsto dal capitolato.

Nel caso di ATI ciascun componente dell'associazione medesima, dovrà emettere fatture intestate al Comune di Vercelli, ognuna per la propria quota di partecipazione all'appalto, da dichiararsi in sede di gara, la mancata osservanza di tale obbligo comporta la risoluzione del contratto. Solo nel caso di consorzio di imprese, qualora risulti dallo Statuto o da altro documento societario, potrà accettarsi la sola fatturazione dell'impresa mandataria.

Il pagamento di ogni fattura trimestrale sarà subordinato alla dichiarazione del Supervisore sulla "buona esecuzione del servizio" relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono dandone atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

B.10. Rata Finale

Redatto il verbale di ultimazione del servizio ed emesso il certificato di regolare adempimento del servizio, viene rilasciata l'ultima rata.

Il certificato di pagamento relativo all'ultima rata verrà rilasciato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione del servizio.



B. 11. Certificato di Adempimento del Servizio

Il certificato finale di adempimento del servizio, emesso dal Supervisore del servizio, deve ottenere le approvazioni prescritte prima di essere operante. Esso deve essere emesso entro 3 mesi dalla data di ultimazione del servizio stesso.

B.12. Subappalto

Alle commesse date dall'Appaltatore ad altre ditte si applica la normativa derivante dall'art. 18 della Legge del 19.03.90 n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni (in forza dell'art. 18, comma 3 del D.lgs 157/95). Così come previsto dal suddetto art. 18 Legge 55/90, il concorrente in sede di offerta deve indicare quale parte del servizio intenda subappaltare ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto per particolari ipotesi. In particolare in presenza di categoria/e prevalente/i (nel caso specifico OS24), la quota parte subappaltabile della/e stessa non deve essere superiore al 30%.

L'Appaltatore, una volta stipulato il contratto di subappalto, lo deposita entro 20 giorni presso l'Amministrazione. Il contratto è depositato all'atto della richiesta dell'autorizzazione.

L'Amministrazione appaltante, verificata l'osservanza delle norme sull'antimafia ed il possesso dei requisiti tecnico economici dei soggetti subappaltatori in relazione all'importo subappaltato qualora trattasi di lavorazioni, autorizza, entro la data di inizio del servizio, il subappalto.

In ogni caso l'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione di tutti i servizi oggetto dell'Appalto stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

B.13. Danni per Causa di Forza Maggiore

La denuncia dei danni per causa di forza maggiore deve sempre essere fatta all'Amministrazione per iscritto entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento pena la decadenza del diritto alla non applicazione della penale relativa.

Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore e da invasione o infiltrazione di acque di qualsiasi specie e provenienza, quali smottamenti nei tagli degli scavi, interramenti di cunette, ecc.

Qualsiasi inadempienza che dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità di qualsiasi strumento, apparecchiature e sistemi non potrà essere considerata come derivante da cause di forza maggiore e pertanto gli eventuali conseguenti danni saranno posti a carico dell'appaltatore.

Non vengono comunque accreditati all'Appaltatore compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisorie, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

Il compenso per quanto riguarda i danni per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo di quanto necessario per l'occorrente riparazione, valutato ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

E' a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento dei danni di qualsiasi tipo conseguenti a negligenza dell'Appaltatore stesso.



B.14. Divieto di Cessione dell'Appalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto a terzi.

Qualora si rilevasse la cessione del contratto, anche parziale, l'Amministrazione può recedere dal contratto senza l'attribuzione di alcun indennizzo per la parte di servizi non eseguita.

B. 15. Nuovi Prezzi e Revisione dei Prezzi

Quando il Supervisore del Servizio giudichi opportuno, o per circostanze speciali, necessario, affidare all'Appaltatore l'esecuzione di servizi o lavori non previsti nell'Elenco Prezzi Unitari allegato, i prezzi da assegnarsi a detti servizi o lavori devono risultare da analisi stabilite di comune accordo fra il Supervisore e l'Appaltatore in base ai prezzi elementari degli elenchi suddetti o, mancando questi elementi, in base ai prezzi di ordinaria contrattazione, ricavati, se possibile, dai listini ufficiali in vigore e riferiti al livello di quelli iscritti all'elenco prezzi verificato, per categoria, dal Comune di Vercelli, ovvero Listino della Regione Piemonte e Listino Assoverde 2010/2012.

Tali prezzi, che dovranno risultare da apposito verbale, devono concordarsi tra le parti prima dell'esecuzione dei servizi o dei lavori, salva la superiore approvazione e sono sempre soggetti, come tutti gli altri, al correttivo contrattuale.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza averne ricevuto l'ordine scritto dal Supervisore; in caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo od indennità per le variazioni effettuate, ed anzi sarà tenuto ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Supervisore credesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni.

Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza, nei quali l'Appaltatore dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali del Supervisore; in questi casi l'Amministrazione potrà tuttavia sospendere l'esecuzione dei servizi ordinati d'urgenza, pagando all'Appaltatore le spese già sostenute all'atto della sospensione.

B. 16. Risoluzione e Recessione del Contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli art. 1453 e 1454 del Codice Civile, nonché all'esecuzione di ufficio dei servizi a spese dell'Appaltatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- * per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali del presente Capitolato non eliminate;
- * per superamento della soglia di penali così come espresso nell'art. C.6 del presente Capitolato;
- * per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Supervisore;
- * per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- * per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare;
- * per cessione anche parziale del contratto così come definito all'art B.14 del presente Capitolato;

Costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- * gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;
- * frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi;
- * cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti, in tale materia e comunque di quanto disposto dall'art. B.12 "Subappalto" del presente Capitolato;
- * omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- * sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;
- * ripetuta inosservanza degli obblighi concernenti le norme di sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.) le disposizioni inerenti la manodopera e i dipendenti di cui all'art. B.22 del presente Capitolato.
- * accumulazione penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile con preavviso scritto di 60 giorni.

Il compenso sulla parte non eseguita è pari al 10% della differenza tra 80% dell'importo contrattuale e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. Quando sia stato raggiunto l'80% dell'importo contrattuale, il contratto si intende adempiuto.

In formula $X =$ valore del contratto per l'attività di gestione
 $R =$ rimborso $L =$ valore lavoro svolto

$$R = L + 10\% (80\%X - L)$$

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore deve impegnarsi a consegnare all'Amministrazione gli spazi, gli impianti, e tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa / contabile / tecnico / manutentiva di propria competenza entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione.

Entro il termine sopra detto l'Appaltatore deve liberare da eventuale deposito gli spazi di proprietà del Comune di Vercelli caricandosi delle spese per lo sgombero e l'alienazione in discarica autorizzata.

Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Appaltatore, l'Amministrazione trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Appaltatore stesso.

B. 17. Controversie

In caso di divergenza fra il Supervisore e l'Appaltatore, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dall'Amministrazione all'Appaltatore per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che l'Appaltatore non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini del Supervisore.

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Supervisore, altrimenti non sono presi in alcuna considerazione.



In caso di controversie il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione riservata del Supervisore del servizio e sentito l'Appaltatore, formula all'Amministrazione una proposta motivata di accordo bonario. L'Amministrazione, entro 60 giorni dalla stessa proposta, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Vercelli.

B. 18. Disposizioni diverse e particolari

Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare, altresì, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta:

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione e assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione Comunale, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'impresa appaltatrice qualora venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi sopra enunciati secondo cui l'appaltatore deve farsi carico dell'osservanza da parte del subappaltatore di quanto previsto dal capitolato.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato l'adempimento di tali obblighi.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione, né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a quanto stabilito nell'Art. B.5 del presente capitolato, è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto, l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato.

B.19. Organizzazione del servizio

- 1) È incarico dell'appaltatore organizzarsi affinché sia garantito il costante mantenimento in condizioni di decoro dei luoghi interessati al servizio, dalla consegna lavori fino alla scadenza contrattuale.
- 2) La direzione dell'attività di servizio per conto dell'impresa dovrà essere svolta dal titolare della Impresa o da altra persona (nominata Direttore del Servizio) idonea e qualificata, incaricata dal titolare stesso ed accettata dal Supervisore. Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal Supervisore durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del Direttore del Servizio deve essere notificato per iscritto (allegando Curriculum e riferimenti di contatto) al Supervisore prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettata dal Supervisore a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali sostituzioni del Direttore del Servizio devono essere tempestivamente notificate al Supervisore in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun



- periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione;
- 3) In carico all'Appaltatore è la dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio;
 - 4) Tutti i materiali smontati non più riutilizzabili a parere del Supervisore (così come qualsiasi tipo di rifiuto o materiale di risulta prodotto in cantiere) diverranno di proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro smaltimento o recupero secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 5/2/97 n.22 (Decreto Ronchi) e successive modificazioni;
 - 5) È carico all'Appaltatore l'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti e quanto altro si renda necessario per la gestione del servizio;
 - 6) Sono altresì onere per l'Appaltatore le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal Supervisore per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette;
 - 7) Sono obbligo per l'Appaltatore l'esecuzione di tutte le opere provvisorie e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
 - 8) È in carico all'Appaltatore l'accoglienza di tutti gli oneri derivanti all'impresa per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.) nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione del servizio che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);
 - 9) L'Appaltatore si impegna alla modifica ed anche al completo rifacimento, ad esclusivo giudizio del Supervisore, di quei servizi che venissero giudicati inaccettabili dallo stesso Supervisore, per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'impresa;
 - 10) È in carico all'Appaltatore l'acquisto e l'esposizione nei luoghi di lavoro o nelle vicinanze degli stessi di cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con il Supervisore) al fine di informare preventivamente gli utenti sullo svolgimento o sulla frequenza. Non si esclude la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione specifica del Supervisore;
 - 11) L'obbligo di apporre su tutti i mezzi operativi appositi cartelli predisposti conformemente a quanto richiesto dal Supervisore.
 - 12) L'obbligo di dotare gli operai di divise uniformi, di tesserino identificativo completo di fotografia secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
 - 13) L'obbligo di conferimento dei materiali di risulta delle lavorazioni sia vegetali che di rifiuto in genere ai centri di conferimento gestiti da Atena S.p.A.;
 - 14) È obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'aggiornamento informatizzato dei dati previsto nelle lavorazioni ordinarie del progetto di gestione del patrimonio vegetazionale.

B. 20. Rapporti con la stazione appaltante

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- Comunicare al Supervisore tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e tutti i dati che l'Amministrazione ritenga opportuno raccogliere a fini statistici;



- Informare mensilmente il Supervisore del servizio sulle variazioni occorse ai propri dipendenti nonché su quelli delle eventuali ditte subappaltatrici operanti nei punti di lavoro, con precisazione degli estremi delle relative autorizzazioni;
- Comunicare immediatamente all'Amministrazione eventuali scioperi dei propri dipendenti;
- Comunicare all'Amministrazione a quale Cassa Previdenziale siano iscritti eventuali lavoratori "Trasfertisti" impegnati nel servizio;

B. 21. Rapporti con le maestranze

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- L'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
- L'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso per gli operai dipendenti;
- L'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- Le responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, della osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti dell'Amministrazione.

B. 22. Programma del Servizio e Sospensioni

Il Supervisore fornisce le direttive circa l'espletamento del programma da seguire per l'esecuzione del servizio, nel rispetto di eventuali vincoli imposti dal piano di sicurezza; l'Appaltatore dovrà comunque sottoporre detto programma preventivamente al Supervisore che potrà approvarlo o richiederne modifiche.

Il Supervisore in fase esecutiva ha la facoltà di apportare modifiche al programma del servizio, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte dell'appaltatore,

La sospensione e ripresa dei lavori è regolata come segue:

- a) Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere dei lavori, il Supervisore,



d'ufficio o su richiesta dell'Appaltatore, potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

- b) Fuori dei casi previsti dal precedente comma il Supervisore potrà, per ragioni di pubblico interesse o necessità o per colpa dell'Impresa, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione di lavori stessi e mai per più di sei mesi complessivi.
- c) Nel caso la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza oneri.
- d) Se l'Ente Appaltante si oppone allo scioglimento del contratto, l'Appaltatore ha diritto al rimborso di maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai precedenti punti a)b)c) del presente articolo, non spetterà all'appaltatore alcun compenso o indennizzo. In ogni caso la durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori.

Gli eventuali verbali di sospensione e ripresa del servizio, oltre che dal Supervisore, dovranno essere sottoscritti, per approvazione, anche dal legale rappresentante Amministrazione appaltante.

B. 23 Direttore del Servizio e Responsabile per la Sicurezza dell'Impresa

L'Appaltatore dovrà proporre alla direzione dell'attività tecnica del servizio, quale suo rappresentante, un Direttore del Servizio, come specificato all'art. B.24 successivo.

L'impresa dovrà inoltre affidare l'incarico di Responsabile per la Sicurezza ad un tecnico qualificato e professionalmente abilitato con qualifica dirigenziale e che disponga di tutti i mezzi occorrenti per assicurare l'osservanza della normativa vigente relativamente alla prevenzione infortuni.

Prima o contestualmente al verbale di consegna del servizio, l'impresa dovrà trasmettere all'Amministrazione la nomina formale dei nominativi dei tecnici incaricati della direzione tecnica e della prevenzione infortuni, accompagnata dalla sottoscrizione di accettazione dell'incarico degli stessi tecnici.

B. 24. Supervisione del Servizio

La Supervisione si esplica tramite un costante coordinamento del servizio fornito dall'Appaltatore da parte del dirigente del Settore Tecnico perciò espressamente denominato Supervisore del Servizio.

Il Supervisore del Servizio, si avvale di un proprio staff tecnico costituito dai tecnici e da consulenti agronomi dell'Ufficio del Verde, per compiere le seguenti attività:

- a) verifica, definisce ed approva i programmi di lavoro che l'Impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante. Di tali programmi e della loro corretta attuazione è responsabile nei confronti degli apparati centrali e periferici dell'Amministrazione comunale;
- b) ha facoltà, sotto la propria personale responsabilità, di modificare, ridurre, sospendere opere colturali programmate anche in relazione alle disponibilità di volontariato utilizzando le economie conseguenti, valutate sulla base degli importi definiti all'articolo medesimo e proporzionalmente rapportati all'arco temporale relativo alle modifiche,



riduzioni, sospensioni dei lavori al fine di provvedere ad opere colturali più assidue e/o contingenti nelle stesse aree verdi in aree verdi diverse in relazione a imprevisti andamenti stagionali, presenza di fitopatie particolari, esigenze relative a nuove necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;

- c) autorizza formalmente l'Impresa per quanto attiene ogni intervento relativo alle seguenti attività:
- abbattimento alberi di qualsiasi dimensioni;
 - potatura di rimonda o/e di contenimento alberature;
 - trattamenti fitoterapici.
- d) controlla la qualità e la quantità del servizio svolto e la corretta corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di capitolato;
- e) propone la liquidazione trimestrale delle fatture e delle contabilità presentate dall'Impresa applicando le corrispondenti detrazioni economiche (penali);
- f) convalida i documenti contabili e i rapporti formali dell'Impresa nei confronti dell'utenza e riferisce in merito all'Amministrazione Comunale;
- g) detiene presso di sé archivio e copia della documentazione tecnica riferita all'appalto, ivi compreso la relativa banca dati alfanumerici e cartografici il cui aggiornamento su supporto informatico è a cura dell'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al Supervisore del Servizio anche via fax, specifica modulistica appositamente predisposta dalla Amministrazione, con cadenza quindicinale e mensile. Tale modulistica è riferita alle opere eseguite nelle precedenti due settimane, alle opere programmate nelle seguenti due settimane di lavoro, allo stato qualitativo del Patrimonio vegetazionale in gestione ed alla consistenza quantitativa (censimento).

Tale modulistica a preventivo e a consuntivo quindicinale definirà, al fine anche di pianificare gli interventi previsti:

- prestazioni d'opera fornite o programmate in ore / operaio articolate per qualifica professionale;
- corrispondente numero di operai utilizzati;
- prestazioni d'opera fornite o programmate e attività tecniche, articolate per qualifica professionale ed espresse in ore / tecnico;
- mezzi di trasporto, macchine operatrici e mezzi d'opera utilizzati o da utilizzarsi, articolati per categorie ed espressi in ore macchine;
- materiali impiegati o da impiegarsi da parte dell'impresa articolati per qualità e quantità;
- tipologia dei lavori effettuati o programmati;
- località interessate dai lavori.

Tale specifica modulistica dovrà trasmettersi entro il giorno di giovedì ed essere riferita sia alle giornate lavorative costituenti le due settimane precedenti la settimana nella quale si provvede alla trasmissione dei dati, per quanto attiene i dati a consuntivo che alle giornate lavorative costituenti le due settimane seguenti la settimana nella quale si provvede alla trasmissione medesima dei dati, per quanto attiene i dati a preventivo.

Il Supervisore provvederà a ritornare all'Impresa copia del programma lavori debitamente vistato per approvazione apportando quelle modifiche che riterrà opportune per una migliore gestione del servizio.

Il programma delle prime due settimane dovrà essere presentato entro 4 giorni dalla sottoscrizione del verbale della consegna delle aree.

B. 25. Norme di Sicurezza

L'Appaltatore deve osservare e fare osservare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori, le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli



infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 comma 8, L. 55/90.

Tutte le attività previste nel presente Capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs.626/94 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente al conferimento dell'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto a curare altresì il coordinamento di tutte le Imprese e Società operanti sul patrimonio vegetazionale nell'esecuzione dei servizi al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza, redatti dalle imprese subappaltatrici, compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

B. 26. Disposizioni inerenti la Manodopera ed i Dipendenti

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera ed il proprio personale. Tutti i lavoratori devono essere assicurati c/o l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e c/o l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere, entro la data di stipulazione del contratto e successivamente relativamente ad ogni esercizio, al Supervisore l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa c/o le succitati enti e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora l'Amministrazione riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli stessi, sino a quando l'Ispettorato del lavoro non accerti che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte dell'Appaltatore il quale rimane comunque impegnato nella corretta e normale esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (I.N.A.I.L., I.N.P.S., Ispettorato del Lavoro ecc.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché di richiedere agli stessi la dichiarazione concernente il rispetto degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto delle vigenti disposizioni normative assicurazione in materia di propri dipendenti per specifici servizi di gestione manutentiva quali impianti ecc. I concorrenti devono dichiarare, all'atto della presentazione dell'offerta, che nel redigere il progetto (Offerta Tecnica) hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, così come previsto dal comma II° del D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e modificazioni.

B. 27. Facoltà di surrogare nel contratto di appalto da parte dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si riserva la facoltà di farsi sostituire negli obblighi e diritti di cui al presente contratto nei confronti dell'Appaltatore, fatta salva ed impregiudicata la solidarietà passiva dell'Amministrazione comunale per gli obblighi assunti nei confronti dello stesso Appaltatore.



B. 28. Proprietà dei Dati

Tutti i dati derivanti dall'esecuzione del servizio (programmi del servizio, monitoraggio, censimento, eventuali software applicativo sviluppati, planimetrie e documenti progettuali, ecc.) sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

In caso di inosservanza del presente articolo l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.



C. CONDIZIONI SPECIFICHE D'APPALTO

1. Oggetto dell'Appalto

L'appalto consiste nel Servizio di Gestione della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di tutto il Patrimonio Vegetazionale del Comune di Vercelli consistente in parchi, giardini, aree verdi di tutte le dimensioni e alberate stradali secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo possono essere impartite dal Supervisore.

Tali lavori dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore in qualsiasi zona del Comune di Vercelli senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare pretese di qualsiasi genere.

I servizi dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee, indicate nella parte specifica della descrizione delle lavorazioni, per migliorare e mantenere le aree verdi e le alberate stradali in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

2. Ulteriori Precisazioni sulle Lavorazioni

- La descrizione delle lavorazioni non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.
- Al termine di ogni anno di servizio, qualora a giudizio del Supervisore fosse necessario adeguare i livelli qualitativi delle prestazioni, è possibile modificare le frequenze e/o le quantità previste nelle schede di lavorazione con adeguamento del canone dovuto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento.
- Il Comune di Vercelli, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ampliare l'incarico sia per progettazioni e servizi inerenti l'oggetto dell'appalto, sia per attività considerate ad esso attinenti.

3. Durata del contratto — consegna del servizio

L'appalto **ha durata di 33 mesi** a partire da aprile 2012 al 31 dicembre 2014 ed è eventualmente prorogabile su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori anni 2 (due) alle stesse condizioni tecniche ed economiche.

La consegna delle aree, delle alberature stradali oggetto del servizio verrà effettuata previa notifica all'appaltatore del giorno a tale fine stabilito; verrà redatto un apposito verbale di consegna del servizio che dovrà essere controfirmato dall'appaltatore.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

In caso di mancata firma da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di fare valere ogni ragione per eventuali danni subiti.

Alla scadenza del servizio verrà redatto un apposito verbale di ultimazione del servizio.

4. Pagamenti - fatturazione

I pagamenti procederanno come previsto all'articolo B.9 del presente capitolato.

L'Impresa dovrà presentare fattura in originale oltre a due copie.



La fattura, dovrà essere accompagnata da una autodichiarazione dell'Impresa attestante la regolarità nei confronti degli adempimenti contributivi.

Le fatture, intestate al Comune di Vercelli, dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (istituto, agenzia, codice IBAN) o della persona fisica delegata all'incasso. L'appaltatore dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta con indicazione delle modalità di pagamento derogabili di volta in volta.

5. Trattenute a garanzia sui pagamenti in acconto

Su ogni pagamento trimestrale in acconto sarà trattenuto lo 0,50% dell'importo fatturato a garanzia per assicurazione infortuni.

Le trattenute a garanzia per assicurazione infortuni, così come la cauzione definitiva, resteranno vincolate fino all'emissione del certificato finale di regolare adempimento e verranno restituire all'Appaltatore solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato stesso.

6. Penali

L'applicazione di tutte le detrazioni economiche (penali) avverrà, in caso di ingiustificabili motivi, mediante sottrazione delle somme dovute dalla Stazione Appaltante sull'acconto del trimestre successivo.

Le fatture dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti e convalidate dalla dichiarazione di avvenuto adempimento del servizio, firmate dal Supervisore che provvederà ad applicare le detrazioni economiche come definito più avanti e secondo i parametri riportati nella descrizione delle Lavorazioni Ordinarie e Straordinarie.

Si applicheranno le penali nel caso di servizi:

- 1) totalmente o parzialmente non eseguiti nei tempi previsti dalle tipologie di intervento;
- 2) eseguiti in modo difformi dalle specifiche di lavorazione e/o dalle prescrizioni tecniche.

Si applicherà anche una penale di 50 €/giorno per la consegna ritardata del programma del servizio che l'impresa deve presentare ogni 15 giorni nella giornata di giovedì.

Tale programma infatti è molto importante perché permette al Supervisore di sapere cosa è stato fatto e cosa si farà nelle due settimane successive; dovrà inoltre contenere i tempi previsti per le esecuzioni delle attività di servizio.

La penale verrà applicata per ogni ciclo di controllo previsto dalla tipologia di intervento.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso si è assunto con la stipulazione del presente contratto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Per le Lavorazioni Ordinarie, le penali sono costituite dall'importo fisso evidenziato e valutato per ogni singola lavorazione non conforme (per esempio parco non sfalcato, arredi non riparati, Pianta potata malamente ...). Tale importo sarà perciò integrato dal valore quantificato a misura dell'intervento non effettuato, eseguito in modo non conforme o eseguito in ritardo, classificando perciò tali comportamenti equipollenti sul piano qualitativo e quindi anche dal punto di vista delle emissioni di penale.

L'emissione di penale, per quanto attiene l'importo fisso, avrà un carattere progressivo (per uno stesso lavoro e località) e verrà quindi definito come segue:

- 1^a penale importo fisso + mancata lavorazione



2 ^a penale	(importo fisso + 50 %) + mancata lavorazione
3 ^a penale	(importo fisso + 100 %) + mancata lavorazione
4 ^a penale	(importo fisso + 200 %) + mancata lavorazione
5 ^a penale	(importo fisso + 300 %) + mancata lavorazione
6 ^a penale	(importo fisso + 500 %) + mancata lavorazione
7 ^a penale	(importo fisso + 700 %) + mancata lavorazione
8 ^a penale	(importo fisso + 800 %) + mancata lavorazione
9 ^a penale	(importo fisso + 900 %) + mancata lavorazione
10 ^a penale	Rescissione del contratto		

L'Impresa in condizioni climatiche particolari – andamenti stagionali avversi – può richiedere sospensiva stagionale dei lavori ciò al fine di garantire la non applicabilità delle detrazioni economiche per un periodo definito e limitato nel tempo (non oltre 40 gg. per 12 mesi di prestazione del servizio).

Il Supervisore, valutata ogni condizione climatica e stagionale, può a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto definendo l'esatto arco temporale del provvedimento.

7. Certificato finale di adempimento del servizio

Al termine del servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Supervisore, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "Certificato finale di adempimento del servizio".

L'emissione del "Certificato finale di adempimento del servizio" avverrà non prima di 2 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio e comunque non oltre 3 mesi dalla stessa data.

Con l'emissione del "Certificato finale di adempimento del servizio", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, potranno essere sbloccate le trattenute a garanzia.

8. Aliquote spese generali ed utile dell'appaltatore

L'aliquota per le spese generali e quella per l'utile dell'Appaltatore vengono fissate nella seguente misura:

Spese generali	13% (tredici per cento)
Utile dell'Appaltatore	10% (dieci per cento)

Dottore Agronomo
Andrea Tovaglieri

